



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GRAZIO COSSALI"



Via Milano, 83 - 25034 Orzinuovi (BS)
Tel: 030 941027 - 030 941220 Fax: 030 944315
E_mail: BSIS01300G@istruzione.it - istituto@cossali.edu.it
bsis01300g@pec.istruzione.it - www.cossali.edu.it

Prot. n. 12843

Orzinuovi, 19 dicembre 2019

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio Finanziario 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto per l'esercizio finanziario 2020 ed è predisposta in ottemperanza alle disposizioni normative impartite da:

- Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16/11/2018 concernente *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- Nota MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX, n° 25674 del 20/12/2018 *"Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche"*;
- Nota MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX, n° 2348 del 06/02/2019 *"Aggiornamento piano dei conti delle istituzioni scolastiche (Allegato 1, nota MIUR prot. n. 25674 del 20 dicembre 2018)"*;
- Nota MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX - prot. n. m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U) 0021795.30-09-2019 del 30/09/2019 *"A.S. 2019/2020 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 - periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020"*;
- Nota MIUR prot. n. 21614 del 27/09/2019 *"Bilancio Integrato Scuole - BIS"* per la gestione della contabilità delle Istituzioni Scolastiche;
- Nota MIUR prot. n. 26158 del 18/11/2019 *"Predispensione e approvazione del Programma Annuale 2020 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018 n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

PREMESSA

L'Istituto d'Istruzione "G. Cossali" è stato costituito nell'a.s. 2000/2001 in seguito alle aggregazioni dell'I.T.C.G. "Cossali" con le sezioni di Orzinuovi del liceo scientifico "Blaise Pascal" di Manerbio e dell'IPSIA Moretto di Brescia.

L'essere presenti da decenni con più indirizzi di studio nel territorio della bassa bresciana rende il nostro Istituto oggetto di richieste di istruzione e formazione da parte di un gran numero di famiglie.

Gli obiettivi da conseguire sono connessi sia ai compiti istituzionali sia alla specificità del nostro istituto che è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- complessità di gestione e organizzazione, per la presenza di nove indirizzi: Liceo scientifico, Liceo linguistico, Liceo delle Scienze umane, Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni, Manutenzione Assistenza Tecnica, Operatore meccanico alle macchine utensili (IeFP), Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (IeFP);
- dislocazione su un plesso pluriarticolato di notevole ampiezza e criticità, anche in ordine all'obsolescenza delle strutture e degli edifici, che stanno affrontando significativi adeguamenti strutturali e una prima fase riprogettazione, richiesta dal Dirigente Scolastico e da tutta la comunità scolastica, e avallata dall'ente proprietario, la Provincia;
- complessità legate alle nuove immissioni in ruolo e alla gestione dell'Organico dell'autonomia, snodo organizzativo che si è dimostrato di particole criticità nella chiamata del personale a tempo determinato, difficilmente reperibile in diverse classi di concorso afferenti anche a discipline di indirizzo e ai posti di sostegno;
- tasso significativo di instabilità del personale, che comporta attenzione alle nomine e all'inserimento nel nostro contesto;
- novità e problematiche relative agli adempimenti amministrativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- alto numero di alunni, con criticità nella gestione delle domande di iscrizione e con alto livello di complessità nella comunicazione e relazione con le famiglie;
- presenza di alunni con disabilità che comporta integrazione tra docenti e collaboratori scolastici;
- riferimento a un territorio vasto, che richiede una complessa e articolata collaborazione con enti locali e mondo imprenditoriale;
- attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento / Alternanza scuola-lavoro, come da L. 107/2015, art 1, c. 33, che implica un significativo impegno organizzativo in ordine al reperimento di risorse e aziende e attenzione alla complessità normativa e amministrativa;
- presenza di utenza straniera, con i problemi di alfabetizzazione e inclusione culturale che coinvolgono soprattutto studenti appena giunti nel nostro contesto;
- adesione a bandi PON, PNSD, etc. sempre più numerosi e impegnativi, che necessitano di procedure amministrative particolarmente articolate e complesse riguardo a scadenze, monitoraggio e rendicontazione, visti anche gli importi cospicui assegnati a questa Istituzione Scolastica;
- attenzione della nostra scuola alle tematiche educative e impegno nell'innovazione didattica, che prevede il coinvolgimento del dirigente e di una parte dei docenti in attività di ricerca e sperimentazione;
- prosecuzione e aggiornamento del percorso di Certificazione Qualità UNI-EN ISO 9001/2015, per favorire l'efficienza delle azioni intraprese e accompagnarne il monitoraggio, in sinergia con la progettazione didattica e il Piano di Miglioramento di Istituto.

La definizione del Programma Annuale 2020 è strettamente legata:

- al Rapporto di autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento d'Istituto (PdM);
- all'impegno della scuola a realizzare il Piano Triennale Offerta Formativa, in vigore dall'a.s. 2019/20;
- agli adempimenti connessi alla formazione obbligatoria, permanente e strutturale dei docenti, derivanti dall'art. 1, c. 124, della l. 107/2015 ("le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche [...] sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione");
- al ruolo assunto dall'Istituto nell'Ambito territoriale 10, quale scuola polo per l'innovazione didattica digitale;
- all'incremento delle attività in rete, che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e, dunque, incremento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione.

Si dovrà pertanto operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola e delle attività in rete.

La redazione del P.A. si basa sui seguenti intenti:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con elementi descrittivi che diano evidenza alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli *stakeholder*;
- coinvolgere il Consiglio di Istituto nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV, in relazione all'attuazione del Piano di Miglioramento alle azioni di monitoraggio in esso previste e alla Rendicontazione Sociale;
- integrare gradualmente i vari documenti previsti dai disposti normativi attuali e dal Sistema Nazionale di valutazione in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, Piano di autovalutazione basato sul sistema della qualità ISO).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale vi sono questi riferimenti:

- è strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e dunque coinvolge:
 - il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo;
 - il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche;
 - il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (D.lgs 165/2001 e D.lgs 150/2009);
 - il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti amministrativi e contabili;
- rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie;

- presuppone non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione in connessione alla rendicontazione e al consuntivo;
- comporta e incrementa:
 - integrazione della programmazione didattica con quella finanziaria;
 - collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;
 - attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto;
 - esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola, sia di quelle più propriamente istituzionali, sia di quelle più legate alla nostra identità di Istituto.

Il P.A. si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità).

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è:

- predisposto dal D.S. con la collaborazione del Direttore s.g.a. per la parte economico-finanziaria nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste e proposto dalla Giunta Esecutiva al Consiglio d'Istituto per l'approvazione;
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere;
- redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del sistema.

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma Annuale è articolato in funzione alle entrate distinte per provenienza e vincoli di destinazione e la definizione delle voci di spesa sulla base delle categorie di destinazione che il MIUR ha fornito con la nuova modulistica come di seguito riportate:

- | | |
|----|---|
| A1 | Funzionamento generale e decoro della Scuola |
| A2 | Funzionamento amministrativo |
| A3 | Didattica |
| A4 | Alternanza Scuola-Lavoro |
| A5 | Visite, viaggi e programmi di studio all'estero |
| A6 | Attività di orientamento |
| P1 | Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" |
| P2 | Progetti in ambito "Umanistico e sociale" |
| P3 | Progetti per "Certificazioni e corsi professionali" |

- P4 Progetti per “Formazione/aggiornamento del personale”
- P5 Progetti per “Gare e concorsi”
- G Gestioni economiche (non di competenza)
- Z1 Disponibilità Finanziaria da programmare

Tutte le spese, articolate sulla base delle categorie di destinazione, sono connesse alla realizzazione di obiettivi per i quali sono previsti:

- il piano di attività e coinvolgimento di personale interno ed esterno;
- definizione del budget in relazione agli impegni aggiuntivi, all’acquisizione di beni, dei servizi;
- risorse impiegate e tempi;
- motivazione, esiti attesi, controllo di fattibilità, raccolta ed elaborazione dei dati;
- indicatori e/o criteri per la valutazione.

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi mediante mirati interventi amministrativi contabili.

Il Dirigente Scolastico con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge costantemente attività di monitoraggio e analisi dei costi per sotto controllo la gestione e il raggiungimento degli specifici obiettivi.

Obiettivi per l’anno scolastico 2019/2020

Il Programma Annuale fa riferimento ai seguenti documenti di progettazione e gestione:

- RAV e al Piano di Miglioramento che ne consegue, con cui pervenire alla valutazione e alla rendicontazione dell’Istituto;
- Piano Triennale dell’Offerta Formativa in vigore dall’a.s. 2019/2020 e per i successivi due anni scolastici, in cui sono esplicitati i principi dell’azione didattica, i progetti e le iniziative di arricchimento dell’offerta formativa;
- delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative;
- Piano annuale delle attività dei docenti;
- incarichi a Funzioni Strumentali, referenti di aree, responsabili di laboratori, officine etc.;
- Direttiva del Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per le prospettive di miglioramento del settore amministrativo, anche in ordine alla dematerializzazione e all’uso della Segreteria digitale e al coinvolgimento del personale ATA;
- Piano attività del personale ATA, in cui è descritta l’organizzazione e l’ottimizzazione delle risorse.

Sono aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola:

il monitoraggio, la revisione e l’integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

- articolazione del Piano Triennale dell’offerta Formativa, con lo scopo di attuare in modo sempre più efficace riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici;
- analisi del contesto, dei bisogni e degli esiti formativi;
- attività connesse ai processi e ai servizi;
- connessione dell’articolazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa al Rapporto di Auto Valutazione e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento, nonché alle schede del Programma annuale, per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;
- connessione tra Piano Triennale dell’Offerta Formativa e organizzazione e gestione annuale delle attività e dei servizi;
- attuazione del regolamento d’Istituto e monitoraggio della sua applicazione, in relazione anche al rispetto delle regole e se del caso ai procedimenti disciplinari nei confronti degli allievi;

- prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
- sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze;

il potenziamento delle opportunità formative

- in ambiti professionalizzanti;
- in ambiti culturali di tipo trasversale.

Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda, tra l'altro:

- l'attenzione all'accoglienza, con il coinvolgimento di alunni dell'Istituto formati appositamente attraverso specifici progetti;
- interventi mirati al contrasto della dispersione scolastica;
- la prosecuzione e il rafforzamento del progetto "Imparare insieme" per gli studenti delle classi prime;
- il potenziamento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, già Alternanza scuola-lavoro, come da L. 107/2015, art 1, c. 33, che implica un significativo impegno organizzativo anche attraverso la Commissione a ciò costituita e l'Ufficio Tecnico;
- gestione della Biblioteca on-line d'Istituto, che aderisce al Sistema bibliotecario della Bassa bresciana est, in sinergia con la biblioteca di Orzinuovi e con il supporto dell'Amministrazione Comunale di Orzinuovi;
- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area delle lingue come indicato nel Piano attività didattiche: soggiorni e scambi linguistici, lettori di madre lingua, certificazioni (PET, FIRST), attività didattiche aggiuntive in lingua, anche in relazione al CLIL;
- corsi di formazione con rilascio di attestato immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, in convenzione con la società di avviamento al lavoro Erredue;
- la pratica di attività motorie e sportive, anche con il Centro sportivo scolastico;
- la promozione di attività teatrali;
- iniziative per l'educazione stradale, in collaborazione con gli Enti preposti;
- collaborazione con Enti e realtà associative e imprenditoriali del territorio, per l'attuazione di specifiche iniziative culturali e formative;
- interventi per favorire l'inclusione degli alunni disabili;
- interventi per l'inclusione degli alunni extracomunitari;
- interventi di esperti esterni su tematiche e argomenti di rilevanza cognitiva e formativa.

Attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione

- Operatività del nucleo di autovalutazione in relazione alle azioni previste dal Piano di Miglioramento;
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola in funzione dell'azione di Rendicontazione Sociale;
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
- raccordo con le iniziative esterne.

Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti

- Incremento degli incontri e delle attività, anche a livello di Consiglio di Istituto con i rappresentanti dei genitori;
- incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione;

- progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
- potenziamento delle attività di orientamento e *placement*.

Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie

- Implementazione del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe;
- predisposizione di un nuovo laboratorio linguistico dotato di circa 30 postazioni di lavoro;
- promozione delle conoscenze tecnologiche e informatiche e della didattica digitale e innovativa, che vede la scuola impegnata come:
 - a. snodo formativo per la "Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa",
 - b. scuola polo per l'innovazione didattica digitale nell'Ambito territoriale 10 della provincia di Brescia;
 - c. sede di certificazione ECDL;
- attività di formazione dei docenti, anche in rete con altre scuole.

Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione

- Attività della Commissione Qualità, in relazione alla Certificazione Qualità UNI-EN ISO 9001/2015", per favorire sviluppo del lavoro di monitoraggio e l'efficienza delle azioni intraprese, anche alla luce del Piano di Miglioramento;
- aggiornamento e manutenzione del sito .edu;
- dematerializzazione e Segreteria digitale;
- implementazione e cura area riservata per comunicazione interna;
- miglioramento dell'utilizzo del registro elettronico;
- miglioramento della gestione Area alunni con passaggio alla nuova versione Alunni 2.0.

Sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi

- confronto con il mondo del lavoro, le istituzioni e l'Università per la revisione e l'adeguamento dei percorsi formativi delle scuole;
- progettazione attività di formazione per studenti e docenti per l'incremento delle competenze;
- incremento delle sinergie e integrazione delle conoscenze e competenze per lo sviluppo del capitale sociale;
- attenzione alle opportunità che si presentano di partecipazione a bandi sempre più numerosi, per arricchire la scuola di capacità progettuale, di risorse e di collaborazioni interne ed esterne;
- realizzazione di convegni e seminari aperti all'esterno.

Al fine di attuare gli obiettivi strategici sopra elencati l'Istituto ha predisposto progetti curriculari ed extracurriculari utilizzando sia le risorse interne sia risorse derivanti da convenzioni e consorzi con altri Istituti, enti locali e soggetti privati.

Progetti formativi ed attività aggiuntive:

- P01-1 Spese per Progettualità nell'ambito "Scientifico, tecnico e professionale"
- P01-2 PON "ex P23 Pensiero Computazionale" avviso 2669/17
- P02-1 Spese per Progettualità nell'ambito "Umanistico e sociale"

- P02-2 Progetto "Laboratorio Teatrale"
- P02-3 Progetto "Star bene a scuola"
- P02-4 Progetto "La scuola a teatro"
- P02-5 Progetto "Corsi di nuoto"
- P02-6 PON "ex P22 Competenze di base" avviso 1953/17
- P02-8 PON "FSE-2° edizione – Competenze di base – Avviso 4396"
- P03-1 Progetto "Corsi di lingua"
- P03-2 Progetto "Certificazioni – Corsi E.C.D.L." (Patente Europea)
- P04-1 Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Docente e A.T.A. - Formazione T.U.81/2008
- P05-1 Progetti per "Gare e concorsi"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Alessandri

*La firma è omessa ai sensi dell'art. 3,
D.to Lgs. 12/02/1993, n° 39*